



Lavoriamo insieme per un mondo più sano

Dossier Media

Febbraio 2011



Indice

Pfizer oggi

1. Company Profile - Pfizer
 - La nuova Pfizer in cifre
2. Il nuovo modello organizzativo
 - Le Business Unit Biofarmaceutiche
3. Il nuovo modello di ricerca
 - La Pipeline di Pfizer
4. I Centri di Ricerca e Sviluppo nel mondo
 - Focus – I centri di ricerca e sviluppo nel mondo
5. Premi e riconoscimenti

Pfizer Italia

1. Pfizer Italia
 - Pfizer Italia in cifre
 - Profilo – Ugo Cosentino, Presidente e Amministratore Delegato Pfizer Italia
2. Il nuovo modello organizzativo in Italia
 - Gli stabilimenti produttivi in Italia
 - Lo stabilimento di produzione di Ascoli
 - Lo stabilimento di produzione di Catania
 - Lo stabilimento di produzione di Aprilia (LT)
3. La Ricerca clinica in Italia
 - La Ricerca clinica in cifre
 - Gruppo di ricerca in oncologia – Milano

Pfizer Animal Health

- Pfizer Animal Health in cifre
- Prodotti principali

Consumer Healthcare

- Consumer Healthcare
- I prodotti principali

La Corporate Social Responsibility

1. La CSR per Pfizer
2. Iniziative di CSR in Italia
 - Le partnership con le istituzioni
3. I progetti con gli stakeholder 2010 - 2011
4. I progetti con le Associazioni di Pazienti e di Cittadini
 - Iniziative promosse e sostenute da Pfizer
5. Iniziative di CSR internazionali
 - Programmi per la salute globale promossi e sostenuti da Pfizer

La Fondazione Pfizer

1. La fondazione: mission
2. Aree di attività e progetti

❖ Per maggiori informazioni: <http://www.pfizer.it>



Pfizer oggi

1. Company Profile – Pfizer

Fondata a Brooklyn nel 1849 da Charles Pfizer e Charles Erhart, Pfizer è oggi, dopo l'acquisizione di Wyeth, la prima compagnia biofarmaceutica al mondo, leader nella salute dell'uomo e in campo animale, nella cura delle patologie a larga diffusione così come in quella delle malattie rare.

La fusione tra Pfizer e Wyeth, costata 68 miliardi di dollari, è il più grande merger mai avvenuto in campo farmaceutico. Oggi Pfizer offre una vasta gamma di farmaci in grado di rispondere alle diverse aspettative di salute delle persone in ogni fase della vita. Il nuovo portfolio prodotti, infatti, comprende sia farmaci biologici, che molecole di sintesi, oltre a vaccini e prodotti nutrizionali per l'infanzia.

Con circa 8 miliardi di dollari investiti in ricerca e sviluppo nel 2009, Pfizer è l'azienda farmaceutica che investe di più in questo settore, in accordo con la sua mission di contribuire al miglioramento della salute e del benessere dell'uomo, mettendo a disposizione le più innovative conoscenze scientifiche e le migliori risorse, stabilendo standard di riferimento in materia di qualità e sicurezza.

I ricercatori di Pfizer sono impegnati nella lotta alle malattie più temute, con un'attenzione particolare ai bisogni medici ancora insoddisfatti, nelle aree dell'Alzheimer, del diabete, delle malattie infiammatorie e immunologiche, del cancro e del dolore.

In qualità di azienda leader a livello mondiale nel settore biofarmaceutico, Pfizer è presente in oltre 150 Paesi sia industrializzati sia emergenti, e collabora con le strutture sanitarie, i governi e le comunità locali per favorire e ampliare l'accesso a cure affidabili per tutti.

La nuova Pfizer in cifre

- ❖ oltre 100,000 dipendenti nel mondo
- ❖ oltre 16 miliardi di dollari di ricavi nel terzo trimestre 2010
- ❖ circa 50 miliardi di dollari di fatturato combinato nel 2009
- ❖ 76 Siti Produttivi nel mondo
- ❖ presente in oltre 150 Paesi
- ❖ 15 prodotti con un valore superiore a 1 miliardo di dollari
- ❖ principali siti di R&D in USA e Europa
- ❖ nel 2009 investiti 7.8 miliardi di dollari in R&D; 600 molecole allo studio
- ❖ un Portfolio di farmaci che aiuta a prevenire patologie e promuove una migliore salute in qualsiasi fase della vita



2. Il nuovo modello organizzativo

Pfizer ha rivisto il suo modello organizzativo, sia a livello di ricerca che di business per meglio rispondere alle esigenze dei suoi interlocutori in tutto il mondo. La nuova struttura è suddivisa in nove diverse aree di business globali:

- ❖ Primary Care
- ❖ Specialty Care and Vaccines
- ❖ Emerging Markets
- ❖ Oncology
- ❖ Established Products
- ❖ Animal Health
- ❖ Consumer Healthcare
- ❖ Nutritional

Le Business Unit Biofarmaceutiche

Primary Care

La BU Primary Care include alcuni prodotti storici e consolidati del portfolio Pfizer per il trattamento delle **malattie cardiovascolari**, del **morbo di Alzheimer**, del **dolore**, della **disfunzione erettile** e dell'**incontinenza urinaria**. La BU Primary Care è una delle più grandi strutture di Pfizer in mercati come Stati Uniti, Europa, Canada, Corea, Australia e Nuova Zelanda.

In quest'area troviamo, tra gli altri, i seguenti prodotti:

- ❖ atorvastatina (Torvast), per il trattamento dell'ipercolesterolemia;
- ❖ pregabalin (Lyrica), indicato per l'epilessia, il dolore neuropatico e l'ansia generalizzata;
- ❖ celecoxib (Celebrex) per il trattamento sintomatico dell'osteoartrosi, artrite reumatoide e spondilite anchilosante;
- ❖ sildenafil citrato (Viagra), primo trattamento orale per la Disfunzione Erettile;
- ❖ vareniclina (Champix), primo farmaco non nicotinic sviluppato specificamente per la disassuefazione dal fumo;

Specialty Care

La BU Specialty care presenta un portfolio di prodotti innovativi che include, tra l'altro, farmaci biologici e vaccini, nonché presidi terapeutici per alcune importanti malattie rare, quali **emofilia**, **acromegalia** e **ipertensione polmonare arteriosa**, a cui si aggiungono farmaci nell'ambito delle **neuroscienze**, dei **trapianti**, delle **malattie infiammatorie**, dell'**apparato muscolo-scheletrico**, dell'**oftalmologia**, **endocrinologia** e delle **malattie infettive**, con prodotti specifici per pazienti ospedalizzati affetti da infezioni micotiche e batteriche.



Citiamo tra questi:

- ❖ etanercept (Enbrel), indicato per il trattamento di artrite reumatoide, psoriasi, artrite psoriasica e spondilite anchilosante, oltre che per la poliartrite articolare giovanile e psoriasi a placche in età pediatrica.
- ❖ Prevenar13, vaccino saccaridico coniugato che ha ridotto il rischio di polmoniti da pneumococco nei bambini ed ha aperto la strada della prevenzione.

Oncology

La BU Oncology presenta un portfolio di prodotti in **area terapeutica oncologica** che include molecole efficaci per la lotta ai tumori, dai chemioterapici citostatici, che arrestano la crescita tumorale, agli antagonisti ormonali impiegati nei tumori ormono-sensibili, nonché agli anti-angiogenetici.

Citiamo tra questi:

- ❖ sunitinib (Sutent), innovativo chemioterapico orale anti-angiogenetico per il trattamento del tumore gastrointestinale stromale maligno e per il carcinoma renale metastatico
- ❖ exemestane (Aromasin), inibitore dell'aromatasi per il trattamento del cancro della mammella.

Established products

La BU Established Products presenta un portfolio composto da oltre 500 prodotti di comprovata efficacia, comprese 128 molecole off-patent acquisite in licenza. Tali farmaci coprono numerose aree terapeutiche: **antinfettiva, cardiovascolare, sistema nervoso centrale, oncologia, oftalmologia, dolore e infiammazione, apparato respiratorio e urologia.**

Citiamo, tra gli altri:

- ❖ amlodipina (Norvasc), e doxazosin (Cardura) per il trattamento dell'ipertensione arteriosa.



3. Il nuovo modello di ricerca

Il nuovo modello di ricerca prevede due distinti organismi: il PharmaTherapeutics Research Group, focalizzato sulla ricerca di molecole di piccole dimensioni (di sintesi chimica), e il BioTherapeutics Research Group, focalizzato sulla ricerca di molecole di grandi dimensioni (biologici) e sui vaccini.

Entrambi i gruppi sono impegnati nella ricerca e sviluppo di nuovi farmaci per la lotta alle malattie più diffuse e a quelle rare, attività che da sempre rappresentano il principale contributo dell'azienda alla collettività.

Pfizer infatti è l'azienda farmaceutica che investe di più in ricerca e sviluppo, con un investimento complessivo di 23.800 milioni di dollari negli ultimi 3 anni.

La ricerca si concentra sulle seguenti aree terapeutiche:

- ❖ oncologia
- ❖ terapia del dolore
- ❖ malattie infiammatorie
- ❖ neuroscienze (Alzheimer, psicosi)
- ❖ diabete

La Pipeline di Pfizer

Pfizer conta attualmente 118 programmi di sviluppo, inclusi 26 biologici e quattro vaccini, nelle fasi 1-2-3 nelle seguenti Aree terapeutiche:

- ❖ allergie/respiratorio (Asma, Broncopneumopatia cronica ostruttiva, ipertensione polmonare);
- ❖ malattie cardiovascolari e metaboliche (diabete, obesità, insufficienza renale cronica, chirurgia cardiovascolare, fibrillazione atriale, osteoporosi);
- ❖ malattie infettive (tubercolosi, meningite, malaria, polmoniti);
- ❖ malattie infiammatorie (Morbo di Chron, Artrite reumatoide, Psoriasi, Lupus eritematoso, Spondilite anchilosante, colite ulcerosa, artrite psoriasica, sindrome di Peyronie);
- ❖ oftalmologia (degenerazione maculare, occhio secco, glaucoma, degenerazione maculare diabetica);
- ❖ neuroscienze (schizofrenia, Alzheimer, depressione);
- ❖ terapia del dolore (dolore cronico, emicrania);
- ❖ oncologia (tumore del polmone, del rene, della tiroide, della mammella, del pancreas, tumori gastrointestinali, genitourinari, Sarcoma di Ewing, leucemia cronica);
- ❖ trapianti (rigetto).



Le acquisizioni e le alleanze attivate nel 2010 porteranno a un ulteriore ampliamento della pipeline e in particolare:

- ❖ l'acquisizione della King Pharmaceuticals, ancora in via di definizione, assicurerà una più ampia presenza nell'area della terapia del dolore;
- ❖ l'acquisizione di FoldRx incrementa il portfolio delle malattie rare e orfane;
- ❖ l'alleanza con Biocon potrà produrre progressi nella strategia relativa ai biosimilari nell'area terapeutica del diabete;
- ❖ l'accordo con Laboratorio Teuto Brasileiro mira ad ampliare la presenza di Pfizer nei mercati emergenti.



4. I Centri di Ricerca e Sviluppo nel mondo

Nei laboratori di ricerca Pfizer sono state scoperte alcune tra le medicine più innovative degli ultimi anni, a cominciare da Feldene (piroxicam), che è stato un caposaldo della terapia antinfiammatoria nelle patologie osteoarticolari, passando poi per Diflucan (fluconazolo) il primo antimicotico orale per il trattamento delle infezioni micotiche opportunistiche, per poi giungere a Norvasc (amlodipina) e Cardura (doxazosin) che hanno rivoluzionato il trattamento dell'ipertensione e Viagra (sildenafil), che ha rappresentato e rappresenta da più di 10 anni il simbolo della seconda rivoluzione sessuale.

Più di recente il portafoglio si è arricchito di farmaci importanti, come Sutent (sunitinib), che ha modificato le aspettative di vita dei pazienti affetti da carcinoma renale. I laboratori di ricerca Pfizer sono centri di eccellenza che vantano complessivamente uno staff tecnico di oltre 13.000 scienziati.

Focus – I Centri di Ricerca e Sviluppo nel mondo

USA

❖ Groton & New London, Connecticut

- aree terapeutiche: malattie infettive e infiammatorie, malattie cardiovascolari e metaboliche, neuroscienze;
- circa 6.000 persone impiegate tra Groton e New London;
- il più grande centro di ricerca farmaceutico di questo tipo al mondo.

❖ La Jolla, California

- aree terapeutiche: oncologia e oftalmologia;
- 1.000 persone impiegate tra ricercatori e personale di supporto.

❖ St Louis, Missouri

- area terapeutica: infiammazione;
- quattro campus che ricoprono in totale un'area di 200 acri.

❖ Rinat, South San Francisco, California

- area terapeutica: neuroscienze;

❖ Pfizer Research Cambridge, Massachusetts

- piccolo centro di ricerca nel cuore del centro accademico, biotecnologico e medico di Boston.

❖ Pearl River, New York, NY

- Centro di ricerca per i vaccini, biologici e bioterapeutici;
- Occupa un territorio di 550 acri, dove lavorano circa 2.500 persone.

EUROPA

❖ Sandwich, UK

- aree terapeutiche: dolore, patologie allergiche e respiratorie, malattie infettive, genitourinarie e gastrointestinali;
- più di 2.700 scienziati e 900 persone di staff nell'area di produzione;
- il più grande centro di ricerca farmaceutico fuori dagli Stati Uniti affiliato a una società americana.



5. Premi e riconoscimenti

A testimonianza dell'eccellenza e della leadership di Pfizer nel campo dell'industria e della ricerca farmaceutica, nel corso degli anni sono stati attribuiti a Pfizer diversi premi e riconoscimenti.

2003 e 2005: The Most Admired Pharmaceutical Company per la rivista Fortune

2005: Premio Galeno Italia - Categoria "Farmaco innovativo" per ENBREL, rivoluzionario trattamento biologico contro la psoriasi

2007: Premio Galeno Italia - Categoria "Farmaco Innovativo". per TYGACIL, antibiotico appartenente ad una nuova classe di farmaci per il trattamento in monoterapia delle infezioni complicate intraddominali e della cute e dei tessuti molli

2007: Medaglia Nazionale per la Tecnologia assegnata dal Governo degli Stati Uniti per il primo vaccino pediatrico per le infezioni da pneumococco. L'onorificenza è riconosciuta per l'innovazione tecnologica e per l'impatto sulla Salute Pubblica del vaccino contro le principali infezioni da pneumococco nei bambini sotto i 5 anni.

2007: Premio Galeno Italia - Categoria "Farmaco innovativo" per vareniclina (Champix/ Chantix), il primo è il primo farmaco non nicotinic sviluppato per la disassuefazione dal fumo. Farmaco dell'anno per la Pharmaceutical Executive Magazine

2007: Global President Award per la Dermatologia

2008: Prix Galien per maraviroc, inibitore CCR5 nella lotta all'Hiv, ora commercializzato in joint venture con Glaxo attraverso la società ViiV Healthcare

2009: Working Mother 100 Best Companies e Premio NAFE - Top Companies Executive Women

2009: 1° Choice European Award Rheumatology (first classified) and Dermatology (second classified)



Pfizer Italia

1. Pfizer Italia

Pfizer Italia è un'importante realtà industriale nel nostro Paese. L'azienda, che nel 2009 ha raggiunto un fatturato di oltre 1,2 miliardi di euro, impiega oltre 3000 dipendenti, la maggior parte dei quali laureati in discipline scientifiche ed altamente qualificati.

La presenza di Pfizer nelle diverse regioni italiane determina, inoltre, un indotto di 400 milioni di euro con oltre 3.500 aziende coinvolte.

L'azienda, il cui quartier generale è a Roma, è presente in Italia con 3 stabilimenti di produzione (Aprilia, Ascoli Piceno, Catania). A Milano si trovano, invece, un sito con un team di sviluppo clinico specializzato nella ricerca oncologica a livello internazionale e unità di farmacovigilanza, con la presenza di Qualified Person per l'Europa e la responsabilità di coordinamento di oltre 35 Paesi. Nella sede di Lorenteggio sono presenti anche le Business Oncology e Consumer.

Oltre 200 prodotti vengono resi disponibili sul mercato italiano, inclusi farmaci per uso animale e prodotti da banco.

Pfizer Italia in cifre

- ❖ Dipendenti totali: oltre 3000
- ❖ Fatturato 2009: oltre 1,2 miliardi di euro
- ❖ Investimenti in R&S 2009 : 64 milioni di euro
- ❖ Investimenti fissi lordi in produzione 2009 : circa 26 M di euro
- ❖ Vendite all'estero nel 2009 consolidate : 370 M di euro
- ❖ Indotto 2009 (congressi, meeting, detailing ed indotto dei plant e della ricerca di Milano, etc): 400 milioni di euro con circa 3.500 aziende coinvolte
- ❖ Donazioni & Elargizioni 2009: PFE + Wyeth (circa 9 milioni di euro)

- ❖ Stabilimenti di produzione:
 - Aprilia
 - Ascoli
 - Catania



Profilo - Ugo Cosentino, Presidente e Amministratore Delegato Pfizer Italia

Ugo Cosentino è il nuovo Presidente e Amministratore Delegato di Pfizer Italia. Contemporaneamente, Cosentino manterrà nel Paese la guida della Business Unit Specialty Care, una delle BU più strategiche per la crescita dell'azienda perché include trattamenti in aree terapeutiche importanti e a forte impatto sociale come l'emofilia, l'artrite reumatoide e i vaccini.

Nel corso della sua carriera internazionale Ugo Cosentino ha ricoperto numerosi ruoli di responsabilità nell'ambito di diversi settori di business.

Ha iniziato la sua carriera in ambito Finance nel 1989 presso Candy Elettrodomestici, ricoprendo ruoli di crescente responsabilità nelle funzioni Finance, Business Operations e Business Management in aziende quali Saipem UK - ENI Group -, Sotheby's UK e Wyeth/Pfizer Animal Health.

Nel 1996 Ugo Cosentino è entrato a far parte di Wyeth Animal Health Fort Dodge assumendo il ruolo di Chief Financial Officer Europe con la responsabilità di Finance & Accounting, Logistics, Customer Services e Information Technology.

Nel 2001 è stato nominato Wyeth Animal Health General Manager Italia, carica che ha mantenuto fino al 2006. In questo periodo Ugo Cosentino ha guidato la trasformazione dell'organizzazione in business units, ha raddoppiato il fatturato, portando il gruppo Wyeth Animal Health Fort Dogde dalla undicesima alla sesta posizione del mercato e assumendo, inoltre, la carica di Vice Presidente dell'Associazione Industria Salute Animale - A.I.S.A.

Nel 2006 Ugo Cosentino è stato nominato Vice President e Managing Director Europe riportando direttamente al Presidente di Wyeth Animal Health Fort Dodge, con la responsabilità diretta dell'organizzazione europea, costituita da 900 dipendenti ed un fatturato pari a 300 milioni di dollari.

A seguito dell'integrazione di Wyeth, Ugo Cosentino ha assunto il ruolo di Vice President Operational Business Strategy Europe.

Ugo Cosentino è laureato in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma.

2. Il nuovo modello organizzativo in Italia

A seguito della fusione con Wyeth, anche in Italia è stato adottato ed è ormai consolidato il nuovo modello organizzativo basato su diverse aree di business. Nel nostro Paese sono presenti le Business Unit:

- ❖ Specialty Care
- ❖ Primary Care
- ❖ Established Products
- ❖ Oncology
- ❖ Animal Health
- ❖ Consumer Healthcare

Roma, inoltre, è anche la sede della Business Unit Specialty Care Europa.



Gli stabilimenti produttivi in Italia

Lo stabilimento di produzione di Ascoli

- ❖ Nato nel 1972, lo stabilimento di Ascoli Piceno sorge nella zona industriale di questo Comune da cui dista 6 Km.
- ❖ Ha una superficie totale di 164.000 metri quadrati, di cui 42000 coperti da impianti, magazzini ed altre strutture.
- ❖ Il volume della produzione registrata nel sito Pfizer di Ascoli Piceno nel 2009 è stato di 92 milioni di confezioni e la previsione del 2010 è di 93 milioni. Gli investimenti in tecnologie innovative e la formazione del personale addetto ha consentito allo stabilimento Pfizer di Ascoli Piceno di aumentare la propria capacità produttiva del 3% dal 2000, anno dell'acquisizione da Pharmacia.
- ❖ Nel 2009 il sito Pfizer di Ascoli Piceno si è confermato uno dei key supplier di Pfizer contribuendo di alcuni dei più importanti prodotti cardine del core business dell'azienda nel mondo, in particolare (Detrusitol e Xanax). Il sito è, inoltre, specializzato nella produzione di farmaci oncologici (Sutent, Aromasin).
- ❖ Le principali forme farmaceutiche allestite sono: granulati, compresse semplici e rivestite, capsule rigide.
- ❖ Il sistema di condizionamento offre ampia assicurazione verso la contaminazione crociata: l'aria non è in alcun caso riciclata ed è trattata con filtri assoluti, sia in entrata che in uscita.
- ❖ Un cogeneratore permette la produzione contemporanea di diverse forme di energia secondaria, (energia elettrica ed energia termica) partendo da un'unica fonte (ilmetano). Quello di Ascoli è un impianto di produzione energetica ad alta efficienza e, rispetto ad un sistema tradizionale di produzione di energia elettrica basato su combustibili fossili, consente di abbattere l'immissione in atmosfera di oltre 4000 tonnellate di anidride carbonica CO2 ogni anno.
- ❖ Lo stabilimento copre il 20% della produzione mondiale di Pfizer sul mercato e serve più di 100 mercati. La fetta più grande di mercato è quella europea, di cui l'Italia è il primo Paese. Ascoli produce, inoltre, per i paesi dell'Europa centrale e dell'Est, per il mercato asiatico, oltre che per Africa, Medio Oriente e Stati Uniti.



Lo stabilimento di produzione di Catania

- ❖ Il sito di Catania è stato realizzato nel 1959. Dopo quella data ci sono state diverse acquisizioni: dall'americana Cyanamid alla Wyeth nel 1995 e successivamente alla Pfizer nel 2009.
- ❖ La superficie occupata è pari a circa 50 acri. E' divisa in Area di produzione farmaceutica, Centro di Ricerca (EDSM - European Drug Safety and Methabolism) ed Area di produzione dell' Animal Health
- ❖ Il sito occupa un numero totale di 750 dipendenti
- ❖ Il centro di ricerca possiede laboratori di tossicologia tradizionale, di genomica e di proteomica, dotati di strumentazioni di ultima generazione e di personale altamente qualificato, specializzati negli studi preclinici di nuove molecole terapeutiche secondo le direttive delle agenzie regolatorie.
- ❖ Nella seconda metà del 2010 i due canali di produzione, umana e veterinaria, sono stati integrati ed il sito è stato scelto quale fornitore a livello mondiale di antibiotici, con un potenziamento del suo ruolo nella produzione di farmaci iniettabili sterili. L'obiettivo è ottenere un miglioramento di efficienza e competitività, rendendo il sito idoneo all'immissione di nuove produzioni e all'ampliamento verso nuovi mercati di esportazione che passeranno da 50 a 80 in America, Europa, Asia e Africa.
- ❖ Per l'adeguamento del sito, Pfizer ha stanziato investimenti pari a 40 milioni di euro per il periodo 2008-2010, mentre per il 2011 si prevedono ulteriori 7 milioni

Lo stabilimento di produzione di Aprilia (LT)

- ❖ Lo stabilimento Pfizer di Aprilia nasce nel 1958 come officina produttiva del gruppo Wyeth.
- ❖ Adiacente alla via Nettunense in prossimità del centro di Aprilia, lo stabilimento insiste su una proprietà di 133.000 metri quadrati di cui 24.000 coperti.
- ❖ Lo stabilimento è dedicato alla produzione di solidi orali - sia prodotti da banco che integratori alimentari - con una capacità produttiva di circa 150 milioni di confezioni. Le forme farmaceutiche sono compresse semplici e rivestite, granulati e capsule. Il confezionamento è in blisters, flaconi, bustine e strips.
- ❖ I principali prodotti da banco appartengono alla categoria degli analgesici
- ❖ I più importanti integratori alimentari sono il Centrum (distribuito in Italia e in Europa) ed il Polase (distribuito in Italia)
- ❖ Il sito è da sempre particolarmente attento alle condizioni di sicurezza sul lavoro e alla protezione dell'ambiente esterno: ne sono testimonianza le certificazioni OHSAS 18001 ed ISO 14001. La connotazione di stabilimento "verde" è evidenziata anche dalla presenza di 2 cogeneratori di energia elettrica e termica e dalla prossima copertura dei parcheggi con 5.000 metri quadri di pannelli fotovoltaici.
- ❖ Lo stabilimento produce per 35 Paesi tra cui Europa, Australia, Africa e Canada. La produzione per L'Italia rappresenta circa il 13% del totale
- ❖ Nell'ultimo decennio sono stati investiti annualmente 5-7 milioni di euro in tecnologie, macchinari, e layout produttivi.



3. La Ricerca clinica in Italia

Pfizer è la seconda azienda farmaceutica in Italia per numero di sperimentazioni cliniche effettuate nel Paese. Attualmente in Italia sono in corso 94 studi clinici in tutte le fasi di ricerca, con un numero significativo di studi di fase I e fase II.

La Ricerca clinica in cifre

- ❖ Studi clinici in corso: 94
- ❖ Siti coinvolti: 618
- ❖ Pazienti pianificati: 3716
- ❖ Investimenti Totali 2010 oltre € 70 milioni

Team di sviluppo clinico in oncologia - Milano

Presso la sede di Milano è presente un team di sviluppo clinico che lavora a livello globale:

- ❖ Clinical development in oncologia
 - è responsabile dello sviluppo clinico di prodotti innovativi in area oncologica. Il gruppo è responsabile della produzione di dati necessari per la preparazione dei dossier di registrazione dei farmaci e, supportato dal Team regolatorio, segue il prodotto in tutto il suo iter: sperimentazione clinica, preparazione e presentazione del dossier di registrazione, approvazione.
- ❖ Regulatory Strategy
 - è responsabile dell'interazione con le agenzie regolatorie Europee e assicura il rispetto di tutte le regolamentazioni, producendo dossier registrativi di alta qualità.
- ❖ Safety
 - coordina le attività delle unità di farmacovigilanza di 35 paesi ed effettua la revisione medica e la riportabilità alle autorità regolatorie internazionali dei casi di eventi avversi raccolti.



Pfizer Animal Health

1. Pfizer Animal Health

Leader mondiale in medicina veterinaria, Pfizer Animal Health è presente dal 1988 anche in Italia e copre importanti aree terapeutiche, quali l'immunologia, la parassitologia, l'infettivologia, la reumatologia e la neurologia.

In ciascuno di questi ambiti, Pfizer Animal Health sviluppa farmaci innovativi per prevenire, curare e proteggere la salute degli animali da allevamento e propone soluzioni che aiutano gli animali da compagnia a vivere meglio e più a lungo.

Nella produzione dei farmaci e vaccini per animali da compagnia e da allevamento, vengono applicati gli stessi standard qualitativi dei farmaci etici. Grazie al decisivo sostegno dell'intensa attività di ricerca e sviluppo di Pfizer Global Research and Development, Pfizer Animal Health offre una delle più ampie scelte di farmaci al mondo per diverse specie animali.

Progressi scientifici significativi, una costante volontà di innovazione, un'esigenza etica senza compromessi, un coinvolgimento quotidiano sul campo ed uno spirito di collaborazione con i propri partner: Pfizer Animal Health vuole essere un protagonista dinamico e responsabile che si ispira a valori solidali e si impegna nella società.

Pfizer Animal Health in cifre

- ❖ 80 milioni di Euro di fatturato
- ❖ 4 Business Units + Business Consulting
- ❖ 110 prodotti
- ❖ prima azienda in Europa, terza in Italia

Prodotti principali

- ❖ Convenia: unico antibiotico con copertura di 14 giorni
- ❖ Cerenia: anti-emetico e anti-cinetosi specifico per il cane
- ❖ Slentrol: contro l'obesità del cane
- ❖ Trocoxil: unico anti-infiammatorio COX-2 con posologia mensile
- ❖ Palladia: primo farmaco anti-tumorale per il trattamento dei mastocitomi cutanei del cane



Consumer Healthcare

Consumer Healthcare costituisce una tra le maggiori società di prodotti da banco del mondo e opera in 65 Paesi.

Questa Divisione di Pfizer sviluppa, produce e commercializza farmaci leader di mercato senza obbligo di prescrizione, vitamine e integratori alimentari. L'impegno di Pfizer Consumer è immettere sul mercato soluzioni all'avanguardia, che possono aiutare le persone a proteggere la loro salute e a migliorare il proprio benessere.

Consumer Healthcare cresce grazie ai suoi maggiori brand a livello mondiale, tra cui Multicentrum, la prima linea di multivitaminici. A questi prodotti se ne aggiungono altri nelle aree degli integratori, antiemorroidari, antiacidi, lassativi vegetali, vitamina C, probiotici, analgesici topici.

I prodotti principali

- ❖ Multicentrum Adults
- ❖ Multicentrum Select 50+
- ❖ Multicentrum Materna
- ❖ Multicentrum Junior
- ❖ Multicentrum Baby
- ❖ Polase
- ❖ Polase Sport
- ❖ Preparation h
- ❖ Magnesia bisurata ar.
- ❖ Tamarine
- ❖ Caltrate
- ❖ C-tard
- ❖ Puraflor
- ❖ Thermacare



La Corporate Social Responsibility

1. La CSR per Pfizer

La CSR è il principio guida nelle relazioni con gli interlocutori ed è alla base dei valori che influenzano l'attività lavorativa dell'azienda.

Essere 'socialmente responsabili' significa investire sul capitale umano, l'ambiente e le relazioni. L'investimento in tecnologie sostenibili e l'adozione di una politica di CSR contribuiscono alla competitività dell'azienda.

Favorire l'accesso alle cure, rendendole disponibili a un numero sempre più ampio di persone in tutto il mondo è uno dei principi che guida il successo di Pfizer che, in quest'ottica, sostiene progetti con l'obiettivo di agire a favore della collettività.

La Corporate Social Responsibility è il "come" conduciamo il nostro business nel raggiungere i nostri obiettivi:

- ❖ è parte integrante della nostra filosofia e i nostri principi
- ❖ aiuta a trovare nuovi modelli di business, economicamente e socialmente sostenibili, che migliorino l'accesso dei pazienti alle cure e ai farmaci di qualità
- ❖ aiuta a creare valore, rende l'azienda attraente nei confronti degli stakeholders interni ed esterni
- ❖ ci impegna nei confronti dei nostri pazienti e degli stakeholders.

La formula "**Treat, Teach, Build and Serve**" (curare, formare, costruire, servire), sintetizza le quattro principali aree di sostegno in cui Pfizer opera per realizzare un sistema di salute efficace e sostenibile a favore dei soggetti fragili.

- ❖ **Treat**: migliorare l'accesso ai farmaci e i servizi di cura della salute;
- ❖ **Teach**: formare il personale sanitario ed educare i pazienti alla salute e alla prevenzione;
- ❖ **Build**: supportare le organizzazioni sanitarie contribuendo a migliorare la qualità dell'assistenza ai pazienti e alle comunità;
- ❖ **Serve**: sostenere una migliore sanità per i soggetti fragili per arricchire l'offerta sanitaria.



2. Iniziative di CSR in Italia

❖ Le partnership con le Istituzioni

Nel corso degli ultimi anni l'Azienda ha sviluppato in Italia veri e propri rapporti di partenariato con alcune Regioni, con un obiettivo comune: migliorare l'efficienza del sistema sanitario e garantire il diritto alla salute dei cittadini disegnando e sperimentando nuovi modelli e percorsi diagnostici-terapeutici più efficaci, sia dal punto di vista dell'organizzazione assistenziale, che dei risultati di cura.

Progetto Leonardo

Realizzato presso l'Azienda Sanitaria Locale di Lecce ed in collaborazione con la Regione Puglia e l'ARES Puglia, ha dimostrato come il modello assistenziale sia efficace nel migliorare i comportamenti salutari e gli outcome psicosociali e clinici dei pazienti, favorendo il coordinamento dell'assistenza tra i professionisti sanitari e migliorando la relazione con il paziente e la soddisfazione generale: ne deriva una maggiore adesione alle Linee guida ed ai Protocolli assistenziali. A seguito dei risultati positivi conseguiti, le Autorità Sanitarie hanno recentemente dato avvio ad un Progetto di Piano per l'estensione su tutto il territorio regionale del modello sperimentato nel Progetto Leonardo.

Progetto Raffaello

Attuato in Partnership con l'Agenzia Sanitaria Regionale delle Marche e dell'Abruzzo, Il Progetto Raffaello è un progetto di ricerca finalizzato ex art. 12 co-finanziato dal Ministero della Salute e da Pfizer Italia, con l'obiettivo di misurare correttamente l'efficacia clinica dell'introduzione del programma di Disease e Care Management attraverso l'implementazione di un trial randomizzato in cluster della durata di dodici mesi: l'intervento sperimentato si è dimostrato efficace in modo significativo nel riportare a target i fattori di rischio della malattia cardiovascolare, quali in particolare l'ipertensione ed il diabete.

Progetto Michelangelo-Prevasc

Nato nell'ambito di una Partnership tra la Regione Lazio e Pfizer, il progetto PREVASC è in fase di svolgimento presso la ASL Roma E, particolare nella sue caratteristiche di ASL "metropolitana" e in una Regione vincolata al Piano di rientro. Si tratta di uno studio di tipo osservazionale prospettico, con l'obiettivo di valutare la fattibilità del nuovo modello assistenziale, la percezione ed il livello di soddisfazione per il programma da parte degli assistiti, dei medici specialisti, dei MMG e dei Care Manager coinvolti nonché la performance clinica ed organizzativa del modello. I primi riscontri rafforzano la convinzione della Direzione Generale di non considerare il progetto come una esperienza circoscritta, ma l'avvio di un metodo di lavoro strutturato, nuovo modello



organizzativo per la presa in carico delle patologie croniche e la continuità dei percorsi assistenziali.

Progetto Virgilio

Il protocollo del Progetto Virgilio è ispirato al Piano Socio Sanitario Regionale 2002-2004 e a quello del 2007-2009. Numerose le iniziative sviluppate nell'ambito del Progetto e focalizzate su malattie ad ampio impatto sociale; salute materno infantile; prevenzione, diagnosi e cura della patologia cardio-cerebrovascolare, ictus e ipertensione polmonare arteriosa. Il progetto ha portato, tra le varie attività implementate, all'Osservatorio Epidemiologico delle Malattie Cardiovascolari integrate con la creazione di una Data Warehouse chiamato DENALI, in grado di rendere possibile a fini epidemiologici l'analisi dei database amministrativi dell'intera sanità Lombarda. A oggi, la Data Warehouse contiene circa 1.8 miliardi di record relativi a prestazioni sanitarie (farmaceutica, specialistica ambulatoriale, ricoveri).

3. I progetti con gli stakeholders 2010-2011

Le partnership sono uno strumento di innovazione in cui pubblico e privato, scienza, istituzioni e terzo settore si incontrano per sperimentare nuovi modelli di salute per migliorare la qualità del sistema.

Elenchiamo alcune delle principali iniziative in questo ambito:

❖ **Segui il tuo cuore**

Partnership tra Pfizer, cardiologi ospedalieri, Medici di Medicina Generale, Istituzioni regionali e ospedali, per la gestione integrata della salute dei pazienti post infartuati, finalizzata all'incremento dell'aderenza terapeutica e della prevenzione secondaria, per un miglioramento delle condizioni di cura del paziente e della qualità della sua vita.

❖ **Picenum**

Partnership tra Pfizer e FIMMG (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale) per migliorare i livelli di salute in ambito di appropriatezza terapeutica, attraverso l'utilizzo di indicatori di performance e applicazione di self audit nelle patologie croniche cardiometaboliche.

❖ **Rene Italia SNAMID**

Partnership tra Pfizer, SNAMID (Società nazionale di aggiornamento per il medico di medicina generale) e reparti di Nefrologia per la diagnosi precoce dei soggetti a rischio di malattia renale cronica e l'ottimizzazione degli interventi finalizzati alla prevenzione della progressione della patologia.



❖ **ReCognition**

Partnership tra Pfizer, MMG, Specialisti (Geriatrici e Neurologi), Università ed ASL per la diagnosi precoce della malattia di Alzheimer, per assicurare ai pazienti l'accesso immediato al trattamento, il rallentamento della progressione neurodegenerativa e migliori prospettive in termini di qualità di vita.

❖ **Comprehensive Care in Emofilia**

Partnership tra Pfizer, FEDEMO e Fondazione Paracelso per la realizzazione di diversi progetti:

- Progetto Artropatia Emofilica ed Ecografia: volto all'acquisizione di immagini articolari di pazienti affetti da emofilia, alla formazione e alla donazione di strumenti ecografici;
- Progetto FORTE (Formazione Operatori della Riabilitazione per il Trattamento degli Emofilici): volto alla formazione di fisioterapisti in grado di affrontare i problemi motori degli emofilici e ad offrire un supporto per la nascita e implementazione di servizi di fisioterapia;
- Programma di Supporto Psicologico: network innovativo di servizi di supporto psicologico per i pazienti emofilici e per i loro familiari;
- Progetto Emofeel: programma di assistenza domiciliare per i pazienti emofilici che riduce l'ospedalizzazione e consente ai pazienti emofilici una migliore qualità di vita.

❖ **Progetto PsoCare Lombardia**

Progetto volto a facilitare l'accesso dei pazienti ai centri Psocare per garantire le cure più adeguate e un trattamento omogeneo nei confronti dei pazienti di altre regioni, definire le linee guida sul trattamento della Psoriasi per garantire l'appropriatezza della cura, e produrre dati per dimostrare che un modello assistenziale integrato è in grado di contribuire alla razionalizzazione della spesa sanitaria e al contenimento delle liste d'attesa.

❖ **Progetto PER Percorso Diagnostico Terapeutico (PDT) nel carcinoma renale**

Partnership tra Pfizer, Istituzioni Regionali e Specialisti (Oncologi, Urologi, Radiologi Patologi) per la definizione ed implementazione di un percorso diagnostico terapeutico nel carcinoma renale, attivo per ora in 6 regioni (Lombardia, Toscana, Marche, Campania, Puglia, Sicilia). Il progetto è volto a garantire assistenza ai pazienti in tutte le fasi della malattia (dal momento del sospetto della malattia alla diagnosi e terapia), coordinare la attività di tutti gli attori coinvolti (MMG, Specialisti, etc.), definire ruoli e responsabilità interdisciplinari (es. Oncologi, Urologi), ottimizzare l'uso di tutte le risorse e definire gli



algoritmi ottimali di diagnosi e terapia basati su evidenze scientifiche rapporto costo/beneficio.

❖ **Pfizer Lab**

Programma biennale per l'educazione sanitaria e la formazione in farmacia, realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Parma e con il Centro Studi Comunicazione sul Farmaco dell'Università degli Studi di Milano.

4. I progetti con le Associazioni di Pazienti e Cittadini

Pfizer collabora con molte associazioni di pazienti per sostenere i loro programmi e le loro attività. Questo sostegno si esplica in vario modo, tra cui elargizioni e sponsorizzazioni, allo scopo di favorire gli sforzi volti a migliorare la salute della comunità e lavorare per un mondo più sano. Collaborare con le associazioni consente a Pfizer di comprendere meglio le esigenze dei pazienti che utilizzano i suoi medicinali. Allo stesso tempo permette di assistere le organizzazioni nella diffusione dell'informazione scientifica, per far fronte in modo ottimale alle necessità dei malati.

Tra le attività più significative realizzate e da realizzare nel 2010 segnaliamo:

- ❖ campagna di informazione "Non siamo nati per soffrire", iniziativa sul dolore cronico svolta in 32 piazze italiane in collaborazione con Cittadinanzattiva;
- ❖ indagine sui percorsi assistenziali dei pazienti con dolore cronico non oncologico: presentazione dei risultati presso il Senato della Repubblica;
- ❖ campagna di awareness europea sul dolore neuropatico, iniziativa con il patrocinio di Cittadinanzattiva, AISD, SIMG, FIMMG;
- ❖ sostegno alle attività delle associazioni nazionali AIMA, Alzheimer Uniti e Federazione Alzheimer Italia in occasione della Giornata Mondiale dell'Alzheimer;
- ❖ sostegno all'Associazione Italiana Pazienti BPCO in occasione della Giornata Mondiale sulla Broncopneumopatia cronica ostruttiva: organizzazione di un convegno scientifico aperto ai cittadini con la partecipazione dei rappresentanti delle maggiori Società scientifiche, delle Associazioni di pazienti ed esperti del settore;
- ❖ supporto all'Associazione Nazionale Malati Reumatici Onlus in occasione della Giornata Mondiale del Malato Reumatico: conferenza stampa di presentazione di un progetto di ricerca realizzato in collaborazione con l'Università di Padova, SIR, FIRA;



- ❖ sostegno all'Associazione per la Difesa degli Psoriasici in occasione della Giornata Mondiale della Psoriasi: allestimento di gazebo informativi in oltre 50 piazze italiane per distribuzione di materiale informativo con l'obiettivo di aumentare l'awareness sulla patologia, migliorare l'accesso ai trattamenti, accrescere la conoscenza e creare coesione tra la comunità degli psoriasici;
- ❖ sostegno alla Federazione delle Associazioni Emofilici in occasione della Giornata Mondiale dell'Emofilia: campagna informativa rivolta al pubblico con l'obiettivo di richiamare l'attenzione sulle problematiche dei pazienti con emofilia e sulla necessità di implementare una rete di servizi volti a migliorare la qualità di vita di questi pazienti;
- ❖ supporto al Gruppo Italiano Lotta alla Sclerodermia per l'organizzazione di un Convegno sulla Sclerosi Sistemica e la realizzazione di libretti informativi sulla patologia destinati ai pazienti;
- ❖ supporto all'Associazione Pugliese Malati Reumatici in occasione della Giornata Mondiale della Sclerodermia: attività di screening gratuiti con esame capillaroscopico presso stand in ospedali e città pugliesi;
- ❖ supporto al MOIGE – Movimento Italiano Genitori in occasione della Giornata Mondiale per la prevenzione della Meningite: iniziative di awareness e supporto alle attività istituzionali;
- ❖ progetto Oncologia a Misura di Donna: progetto triennale curato dal professor Walter Ricciardi in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna e sostenuto da Fondazione Pfizer, volto a valutare le realtà clinico-assistenziali nell'oncologia femminile in Italia;
- ❖ progetto Amazzone: organizzazione della VII Conferenza sul Cancro della mammella in collaborazione con l'associazione Arlenika;
- ❖ progetto "Osservatorio sul Federalismo": realizzazione di un osservatorio sul federalismo fiscale con l'obiettivo di avanzare proposte migliorative da inoltrare ad interlocutori istituzionali.



Come segno ulteriore dell'attenzione di Pfizer verso il sociale, l'azienda ha aderito all'associazione Anima, nata all'interno dell'Unione degli Industriali di Roma con l'obiettivo di essere un luogo di incontro tra imprese e mondo del no-profit.

Iniziative promosse e sostenute da Pfizer

- ❖ il progetto **Matricole d'Argento** e il **Pony della Solidarietà** in partnership con il comune di Roma per gli anziani di Roma;
- ❖ la **collaborazione con l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla** per sostenere il blog **Giovani oltreSM**;
- ❖ la realizzazione dell'**Area Verde di Rebibbia** e della **Ludoteca di Regina Coeli** per i bambini;
- ❖ il **sostegno a Telefono Azzurro** per il lancio del nuovo vaccino pediatrico;
- ❖ il sostegno della Fondazione Pfizer all'**Officina delle Malattie Rare** dell'Associazione Giuseppe Dossetti.
- ❖ la **donazione di farmaci ai Paesi in via di sviluppo**.



5. Iniziative di CSR internazionali

L'impegno di Pfizer nella scoperta e nello sviluppo di farmaci innovativi è volto a favorire l'accesso ai farmaci per tutti coloro che ne hanno bisogno, in tutto il mondo.

I programmi di aiuto a livello internazionale di Pfizer vanno oltre la semplice donazione di farmaci e comprendono il supporto alle attività di formazione di diagnosi e trattamento per gli operatori in campo sanitario, programmi di educazione e prevenzione e il supporto alla realizzazione di infrastrutture sanitarie pubbliche.

Programmi per la salute globale promossi e sostenuti da Pfizer

- ❖ **Global Health Partnerships:** è un programma per il sostegno pluriennale di partnership innovative nell'area lotta al fumo e al cancro con il principale obiettivo di contribuire al miglioramento della salute pubblica attraverso progetti messi a punto con esperti, fondazioni e organizzazioni non governative.
- ❖ **Global Health Fellows:** è un'iniziativa all'avanguardia attraverso cui Pfizer mette in campo il suo bene più prezioso, la conoscenza tecnica e la competenza dei suoi dipendenti, coinvolgendoli per offrire il loro supporto a organizzazioni non governative. Pfizer Italia ha attivamente partecipato all'iniziativa attraverso i suoi dipendenti.
- ❖ **Partnership con l'Istituto per le Malattie Infettive (IDI) in Uganda:** investimento di oltre 11 milioni di dollari per la realizzazione di un centro di eccellenza nella lotta a tubercolosi, malaria ed HIV/AIDS in tutta l'Africa.
- ❖ **International Trachoma Initiative:** partnership pubblico-privata per debellare il tracoma, causa principale di alcune forme di cecità prevenibili.



La Fondazione Pfizer

1. Fondazione Pfizer: la mission

La Fondazione Pfizer è stata costituita il 20 febbraio 2002 per dar seguito alla volontà dell'azienda di dar vita ad un'entità - da essa indipendente - capace di contribuire alla crescita della cultura e della conoscenza scientifica in Italia.

La sua missione è di contribuire al progresso scientifico, culturale e sociale del Paese attraverso la diffusione della scienza e della conoscenza presso i cittadini, i medici e le istituzioni, trasferendo a favore della collettività un sistema di eccellenze. La Fondazione si propone pertanto di supportare, in partnership con enti ed istituzioni, progetti innovativi che contribuiscano al miglioramento del sistema ed alla diffusione di una nuova visione, che renda il cittadino sempre più protagonista e responsabile della propria qualità di vita.

2. Aree di attività e progetti

La Fondazione Pfizer ha scelto di concentrare la propria attività in quattro aree, supportate da iniziative editoriali e di disseminazione scientifica e culturale, all'interno delle quali si collocano i progetti da essa promossi o patrocinati:

- ❖ Scienza, conoscenza e responsabilità individuale e collettiva;
- ❖ Politica sanitaria e socio-economica;
- ❖ Diritto alla cura e sostegno alla persona fragile;
- ❖ Salute donna.

A partire dal 2008, e anche per il 2010, la Fondazione Pfizer è main sponsor di un importante progetto di divulgazione scientifica, **No Smoking Be Happy**, realizzato dalla **Fondazione Umberto Veronesi**, con l'obiettivo di far conoscere i danni causati dalla sigaretta ad un pubblico sempre più ampio e di promuovere la lotta contro il fumo. Nell'ambito dell'iniziativa sono previste:

- ❖ la campagna di comunicazione destinata a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema del fumo;
- ❖ la mostra multisensoriale interattiva itinerante in diverse città italiane;
- ❖ il sito internet dedicato al progetto;
- ❖ laboratori educativi per i più giovani destinati alle scuole e corsi di formazione ai docenti.